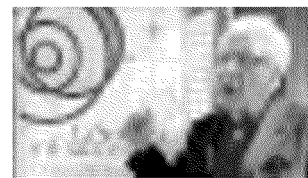


# Scienza in piazza

## Divertitevi tra atomi, dna e robot



**Giochi, lezioni, mostre, visite scientifiche per grandi, piccoli e scolaresche**

**ILARIA VENTURI**

SE DEVO collegare tre computer con un filo qual è il percorso più breve? Per saperlo basta fare una bolla di sapone. Ci sono architetti come il tedesco Paul Otto Frei che le usano per costruire le più moderne tensostrutture, ma le bolle che incantano i bambini si possono usare anche per parlare di matematica e di arte agli adulti. «Sfere, palle, bolle e globi» è la mostra importata dalla Francia, con testi tradotti dagli studenti del Leonardo Da Vinci e del Galvani, che sarà una delle novità de «La Scienza in piazza», la manifestazione dedicata dalla divulgazione della scienza (non alla sua banalizzazione) promossa ormai

da quattro anni dalla **fondazione Marino Golinelli**.

Questa volta le piazze saranno nove, in tutta la provincia, con manifestazioni, exhibit scientifici, mostre, laboratori, dibattiti da oggi al 26 ottobre. Gli eventi sono rivolti alle scuole e aperti al pubblico in particolare al sabato e alla domenica. «Il format ha grande successo e quest'anno lo ripropiniamo, ma in contemporanea in nove Comuni della provincia. L'obiettivo è far crescere un approccio positivo e consapevole alla scienza», spiega Lanfranco Masotti, vice presidente della Fondazione che ha presentato l'iniziativa a Casalecchio con l'assessore alla cultura Paola Parenti e la dirigente Dede Auregli. Casalecchio è il Comune pilo-

ta: per due settimane ospiterà alla Casa della Conoscenza, in piazza e al punto espositivo di via Cavour, la mostra sulle bolle (visitabile al sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30), il percorso «Viaggiando immaginando», per scoprire terre e popoli del pianeta, l'itinerario «Appesi a un filo», con 99 consigli diretti per modificare gli stili di vita a tutela dell'ambiente; poi il Planetario, la novità del laboratorio «Nido di scienza», per i piccoli fino a tre anni, il Bio Lab, la Scienza in cucina e altre mostre ed exhibit. In piazza non mancheranno piccoli robot, messi a punto dalla Scuola di robotica di Genova.

Tra i dibattiti, quello sulle scoperte sensazionali che si rivelano una frode, «Scienza che bufala?»,

e quello sulla biologia della bellezza a partire dal Dna (sabato 18 ottobre alla Casa della Conoscenza, il primo alle 11, il secondo alle 17). A Sasso Marconi ci saranno le visite al Parco del suono. Sarà «Scienza in piazza» anche a San Giorgio di Piano, da oggi sino a domenica 19, a Castel San Pietro, fino al 12 ottobre, e a Medicina (dal 14 al 16 ottobre). A San Lazzaro, da domani al 26 ottobre, il Science center sarà alla Mediateca, con attività tra il Museo Donini e il Planetario e un filo conduttore: scienza e storia. A Budrio il tema sarà «Scienza e natura», dal 14 al 26 ottobre; nello stesso periodo a San Giovanni in Persiceto e Sala Bolognese saranno coinvolti il Museo del cielo e della terra, l'area Dosolo e l'Ecomuseo per parlare di scienze della vita.



Da oggi al 26, in nove paesi della provincia laboratori, spettacoli esperimenti per tutti



**LA FONDAZIONE**  
Due laboratori de "La Scienza in piazza".  
Sotto, Marino Golinelli